

Quattro giorni di festa in onore di San Petronio

Concerti, spettacoli ed eventi fino alla benedizione sul sagrato

di DANIELE GUIDO GESSA

DAGLI SBANDIERATORI al pane e mortadella e alla torta di riso in piazza, passando per i concerti e gli spettacoli. Senza dimenticare, chiaramente, la spiritualità. Bologna si prepara a festeggiare San Petronio.

Celebrazioni che si faranno in quattro, tante saranno le giornate dedicate al santo patrono. «Qualcuno pensa che i bolognesi non abbiano una grande devozione — ha spiegato ieri alla presentazione dell'iniziativa monsignor Ernesto Vecchi, vescovo ausiliare — ma questo non è assolutamente vero. Ce l'hanno fin da quando, nel '300, venne edificata la basilica in piazza Maggiore. La nostra città ha sempre espresso nei suoi simboli il suo orgoglio cristiano».

Così, il momento principale delle celebrazioni sarà, come sempre, la Messa celebrata dal cardinale Carlo Caffarra — «Il suo messaggio sarà sulla scia dei precedenti», ha detto ieri Vecchi — e l'omaggio, qualche ora prima, alla statua del santo patrono sotto le Due Torri. «Ma non dimentichiamo anche gli aspetti laici — ha aggiunto il vescovo ausiliare — come il cibo in piazza, i fuochi d'artificio e i concerti. Del resto, la laicità c'è anche nel Vangelo, quando si dice 'Date a Dio quel che è di Dio e a Cesare quel che è di Cesare'».

MA, IN QUESTA BOLOGNA commissariata, il discorso di monsignor Vecchi si è intrecciato anche con i temi più politici. «Sono rimasto molto contento — ha commentato — quando è stato detto che i candidati alle primarie

ci sarebbero stati per San Petronio. Questo è un segno del grande rispetto per questa giornata. Poi, che dire: questa pausa con il commissario è anche un'opportunità che viene offerta a tutti noi per recuperare i valori di fondo della società bolognese». E ieri, alla presentazione della festa, c'era anche il commissario Anna Maria Cancellieri, appunto. Che ha detto: «La città è molto vicina al suo santo e io sono rimasta impressionata, anche il giorno della processione per la Beata Vergine di San Luca, per la grande religiosità dei bolognesi». Religiosità, ma anche il piacere di stare insieme, come ha aggiunto Giancarlo Tonelli, direttore dell'Ascom, uno dei grandi 'sponsor' delle celebrazioni: «San Petronio è un grande momento anche perché è un giorno in cui ci si può riappropriare della piazza. Quest'anno, inoltre, sabato 2 ottobre, ci sarà anche una Notte bianca nel Quadrilatero e in via D'Azeglio, serata in cui rimarranno aperte anche le chiese».

Fra i vari sostenitori, oltre alle aziende private, anche le Fondazioni, come quella Carisbo. Paolo Beghelli, uno dei consiglieri, ieri ha anche voluto ricordare «le nuove povertà e le difficoltà delle famiglie, per le quali noi delle Fondazioni cerchiamo di fare qualcosa». Discorso subito recepito da monsignor Vecchi, che ha voluto ricordare «la piaga dei suicidi, anche in questa città. Non lasciamo sole queste persone, aiutiamo i poveri e chi è in difficoltà come faceva San Petronio».

MONSIGNOR VECCHI
«I candidati alle primarie nel giorno del patrono?»

Bene, è segno di rispetto»

APPUNTAMENTI Venerdì 1 ottobre

L'intera giornata sarà dedicata a piazza Maggiore con proposte per piccoli e grandi. Dalle 10 e dalle 14 'Il volontariato anima la piazza'. La giornata è dedicata in modo particolare alle scuole, invitate a conoscere la figura del santo. Alle 21 poi 'Artisti bolognesi in spettacolo'

Sabato 2 ottobre

Nel pomeriggio, dalle 14, gara di sbandieratori in piazza Maggiore. Dalle 16 distribuzione di patatine fritte, bevande e dolcetti.

Alle 21 nella basilica concerto della 'Cappella musicale di San Petronio' diretta dal maestro Vannelli. Ricordiamo che il sabato Sirio è spento. L'Ascom organizza anche una Notte bianca nel Quadrilatero e in via D'Azeglio e sempre di sera rimarranno aperte anche le chiese

Domenica 3 ottobre

Oltre alle normali celebrazioni religiose, il Comitato per le manifestazioni petroniane propone dalle 19 alle 22



FONDAZIONE
CASA DI RIPOSIO
IN BOLOGNA

Bologna
il Resto del Carlino

25/09/2010

di nuovo distribuzione di patatine e i dolcetti, poi alle 21, in piazza Maggiore il concerto di 'Stefania Tschantret Quintet', che eseguirà musica soul

Lunedì 4 ottobre

Fitto il programma della giornata del santo

patrono. Alle 12,30 in piazza Ravennana omaggio alla statua di San Petronio e benedizione alla città. Alle 15 in piazza Maggiore concerto campanario. Alle 17 poi, in San Petronio, il cardinale Caffarra celebra la Messa; processione in piazza Maggiore e benedizione con le reliquie del santo sul

sagrato della basilica. Alle 18,45 festa in piazza Maggiore con degustazione dei sapori bolognesi e concerto dell'Orchestra Puccini. Alle 20,30 la festa prosegue con lo spettacolo teatrale 'Cenerantolo' e alle 22,30 gran finale con i fuochi d'artificio

